

# Per finalizzare gli obiettivi decisivo il lavoro di squadra

## ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

**Allegri: «Cinque i punti irrinunciabili: vaccinazioni, sostenibilità, formazione, progetto ASSieme e Masterplan 3C**

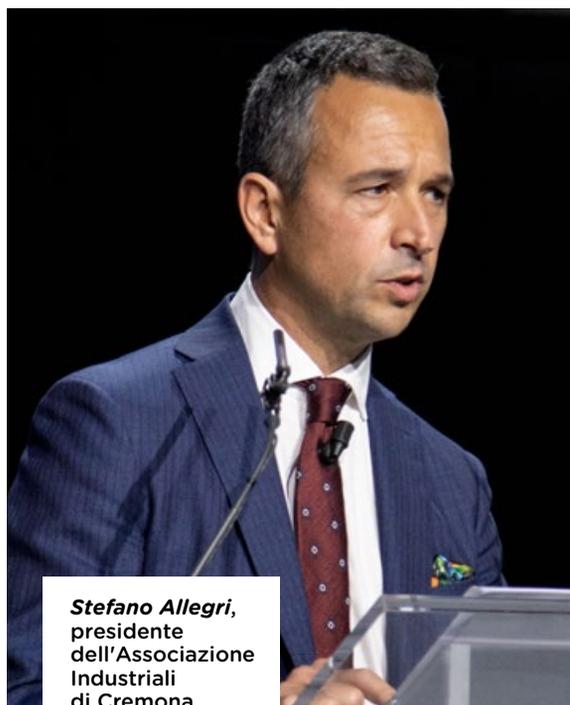
**V**isione, convinzione, strategia, concretezza e, soprattutto, lavoro di squadra. Sono questi gli ingredienti che ci aiuteranno a portare a termine in modo fattivo i nostri obiettivi, spiega il Presidente degli Industriali di Cremona **Stefano Allegri**. Ci stiamo ponendo missioni competitive in poco tempo ma in un momento di urgenza come questo non può che essere così.

### VACCINIAMOCI

Il 2022 sarà un anno chiave e forse non sarà sufficiente per lasciarsi alle spalle la crisi sanitaria ed economica che ormai, come appare evidente, non può prescindere dal tema della vaccinazione. Stimolati da regione Lombardia a fornire un supporto operativo alla lotta al Covid-19 attraverso la creazione di Hub vaccinali integrativi a quelli già presenti sul territorio, l'Associazione Industriali di Cremona ha strutturato un progetto che ha coinvolto ATS Valpadana, ASST e quattro case di riposo: Fondazione di Sospiro, Cingia de Botti, San Bassano e Ostiano. Gli hub vaccinali saranno dedicati ai lavoratori delle imprese del territorio associate e anche non. Le aziende potranno prenotare i vaccini per i propri dipendenti ed i relativi conviventi. Il progetto è di fatto già operativo, in questi giorni abbiamo mandato una serie di comunicazioni alle aziende e contiamo di renderlo funzionante dalla settimana 51. L'obiettivo che ci poniamo è quello di rafforzare l'azione delle strutture già operanti nell'ottica di garantire una maggiore protezione ai nostri lavoratori ed alle loro famiglie.

### PROGETTO ASSieme

In questi primi mesi del mandato abbiamo incontrato tutti i soggetti che, a nostro giudizio, possono e devono contri-



**Stefano Allegri,**  
presidente  
dell'Associazione  
Industriali  
di Cremona

buire ad un progetto di crescita e di riposizionamento del nostro territorio. Ci siamo confrontati con tutti i Presidenti delle Associazioni datoriali, con tutte le Segreterie di partito, con tutte le sigle sindacali. Abbiamo affrontato i problemi del territorio, analizzato visioni a volte convergenti ed a volte divergenti, però ci siamo confrontati. L'elemento che fin da subito si è dimostrato un denominatore comune è stato il tema dell'urgenza e della necessità di muoverci compatti. Da qui nasce il progetto ASSieme, un momento di dialogo e confronto tra tutti i soggetti coinvolti. Stiamo già ragionando insieme su un modello di unione finalizzato a proposte di politica economica per i decisori. Il colore della giunta comunale o provinciale non ci riguarda. Ci interessa invece che le nostre proposte vengano raccolte e analizzate prima dell'appuntamento elettorale. Manterremo nel tempo il continuo raffronto con tutti i soggetti economici del nostro territorio; questo nell'ottica della condivisione e per essere più forti tutti insieme sperando di avere l'occasione di intervenire anche su questioni cruciali. A questo proposito sia-



mo anche disponibili a fornire un concreto servizio, sarebbe infatti interessante che si valutasse, da parte di chi vincerà gli appuntamenti elettorali del territorio, la promozione di un organo consultivo che, a titolo gratuito potrebbe fornire pareri qualificati per le varie questioni di politica economica che impattano sul mondo dell'impresa. Tra i temi urgenti da porre c'è anche quello della rappresentatività di Cremona, che oggi sconta un grosso problema di posizionamento politico, a livello regionale e di conseguenza nazionale. Siamo sicuramente solo il 3% della popolazione lombarda, però contiamo molto di più nelle categorie economiche: ricordo che con Francesco Buzzella e Carlo Bonomi il territorio si trova ad esprimere contemporaneamente sia il presidente regionale che quello nazionale di Confindustria; e questa è un'opportunità importante per essere più facilmente ascoltati soprattutto a livello politico regionale. Il nostro auspicio è che la prossima giunta regionale riconosca concretamente una voce anche alla provincia di Cremona; che deve imparare a presentarsi unita, ecco la finalità del nostro progetto ASSieme.

#### SOSTENIBILITÀ

Oggi il mondo dell'impresa è sottoposto ad una rivoluzione epocale che contempla sia elementi di carattere tecnologico che, molto più complessi da trattare, aspetti di sostenibilità sostanziale del processo produttivo. Questi sono oggi i cavalli di battaglia che gli industriali devono gestire per rimanere competitivi in un mondo globale solo nel mercato, e fortemente discriminante in funzione di dove sia collocata la produzione.

Ecco che come associazione Industriali abbiamo il dovere di essere al fianco delle aziende del territorio con proposte e soluzioni fattive e realmente applicabili a ogni singola situazione in cui le aziende si possono trovare.

È importante anche sottolineare che abbiamo chiara la consapevolezza che le nostre aziende sono già tra le più virtuose del pianeta in termini di sostenibilità: non dimentichiamo che l'Europa, seconda economia mondiale, rappresenta l'8% delle emissioni climalteranti, e che l'Italia è tra i Paesi europei con le emissioni di CO<sub>2</sub> più basse. La nostra iniziativa parte con due direzioni: in primis l'analisi dello stato attuale

delle nostre aziende tracciando quello che già si sta facendo sul territorio e sorvegliando costantemente il livello di compliance delle aziende a livello di sostenibilità; secondariamente la formazione, da un lato organizzando momenti formativi in collaborazione con il Politecnico di Milano sede di Cremona, dall'altro creando un gruppo di lavoro composto da imprese all'avanguardia dal punto di vista dell'attenzione ambientale che possano stimolare con il loro esempio l'intera base associativa della nostra Associazione.

#### ITS E FORMAZIONE

Nel campo della formazione e della politica attiva, gli Its - Istituti tecnici superiori, che di fatto sono corsi post diploma - rappresentano l'esempio di un progetto perfettamente riuscito; pubblico e privato (una fondazione alla quale partecipano le aziende) lavorano insieme e sono in grado di creare un percorso di formazione specifica destinata a tecnici qualificati, che troveranno subito un posto di lavoro. In provincia abbiamo due ITS, che si occupano di meccatronica e cosmesi. I primi di dicembre, tra l'altro, abbiamo presentato attraverso la Fondazione Nuove Tecnologie per il Made in Italy, il corso ITS post-diploma in ambito meccatronico *Digital Automation in Manufacturing Process Industry 4.0*. Un percorso biennale con 2.000 ore di formazione di cui 880 di tirocinio in azienda e 1.120 di lezioni d'aula e laboratorio. I diplomati riceveranno come titolo il Diploma Tecnico Superiore, riconosciuto dall'UE al 5° livello del sistema EQF.



**«Il 2022  
sarà un anno  
determinante  
per sciogliere  
molti nodi  
Siamo aperti  
al dialogo  
con tutti  
ma chiediamo  
che le nostre  
proposte  
vengano  
analizzate»**

#### MASTERPLAN 3C

Lo studio commissionato a The European House - Ambrosetti ha individuato i gap del territorio che devono essere colmati in una prospettiva di sviluppo, a partire dal nodo strategico delle infrastrutture viabilistiche, la cui inadeguatezza costa al territorio 160 milioni di prodotto interno lordo all'anno. Oggi la concreta attuazione del *Masterplan*, del quale abbiamo parlato con tutti gli *stakeholder* territoriali, costituisce una priorità assoluta. L'amministrazione provinciale è chiamata ad accelerare la fase di implementazione, il progetto deve partire dal punto di vista formale.